

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019

Onorevoli colleghi,
il documento sottoposto alla Vostra approvazione si compone del preventivo finanziario ed economico gestionale.

PREVENTIVO FINANZIARIO ED ECONOMICO GESTIONALE

Il preventivo finanziario ed economico pareggia sulla cifra di € 437.649,79 sia in termini di competenza che di cassa.

Per quanto concerne le entrate si riferisce in dettaglio.

Entrate contributive a carico degli iscritti: l'importo dei contributi ordinari, pari a € 103.575, è stato prudenzialmente stimato sulla base del numero di iscritti all'Albo, pari a n. 457 nel 2018, tenuto conto delle tariffe deliberate per il 2019, che prevedono quote confermate di Euro 290 per gli iscritti all'albo di cui Euro 25 di competenza del CNI, e tenuto conto che vi sono 34 colleghi iscritti all'Albo da meno di 5 anni e che pertanto corrispondono una quota di ridotta pari euro 145, incluso il contributo di euro 25 da riversare al CNI, oltre a 48 colleghi che risultano in toto esclusi dalla contribuzione per raggiunti limiti di età.

Tra le entrate si prevedono contributi per numero 8 nuovi iscritti per euro 960, sovrattasse per ritardati pagamenti per euro 1.020 oltre ad euro 4.500 a titolo di stimato recupero quote sociali anni pregressi a fronte di crediti nei confronti di iscritti morosi per circa euro 9.000 al 16.10.2018, data in cui è stata operata la stima.

Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni:

Diritti di vidimazione stimati in euro 2.200 oltre a competenze attive liquidate su cc bancario per euro 705.

Entrate non classificabili in altre voci: stimate sulla con riferimento ai bilanci pregressi in euro 100.

Non sono state previste altre entrate proprie per le quali al momento non vi è la certezza giuridica della loro esistenza.

Per quanto concerne le **entrate in conto capitale** si da evidenza della previsione relativa allo smobilizzo dell'investimento operato nell'anno 2017 per euro 200.000 in buoni bancari per cui si prevede, da contratto, il rientro a maggio 2019 per euro 200.595 al netto di ritenute operate per legge su interessi maturati.

Le **partite di giro** sono sufficientemente dettagliate nel bilancio di previsione. Si dà evidenza alla rilevazione nelle partite di giro, diversamente rispetto al passato, delle quote associative da riversare al CNI e la relativa la previsione al netto di detta previsione nelle quote sociali anno corrente alla voce "entrate contributive a carico degli iscritti". In altri termini si è provveduto ad iscrivere tra gli introiti di competenza dell'ordine solo quanto non di competenza del nazionale.

Per quanto concerne le uscite si fornisce un dettaglio delle principali poste.

Uscite per contributi al consiglio nazionale:

Detti contributi, in quanto non rappresentativi di un onere per l'ente, sono stati iscritti tra le partite di giro.

Uscite per acquisto beni di consumo e servizi:

Le uscite per materiale di ufficio e per tutto ciò che è riferibile all'attività di segreteria sono state previste nella voce "contributi all'associazione ingegneri valle d'Aosta" in quanto è in previsione la totale gestione dell'attività di segreteria da parte dell'associazione (non sono stati quindi previsti in forma distinta oneri per materiale d'ufficio, energia elettrica, materiale di consumo e vario, spese postali, parcheggi).

In capo all'ordine sono invece previsti gli oneri relativi all'implementazione del software per la gestione della contabilità degli enti pubblici, oltre alle spese di relativa assistenza e alle spese per pubblicazioni a disposizione degli iscritti.

È stata mantenuta la previsione per le spese legali a supporto dell'ordine.

Sono state previste le spese per la gestione del conto corrente bancario e per la carta di credito utilizzata per la gestione più efficiente della contabilizzazione dei costi per prestazioni istituzionali.

Uscite per funzionamento uffici:

La categoria prevede l'onere per il sostenimento degli oneri per il funzionamento dell'attività di segreteria a favore dell'Ordine da parte Associazione regionale ingegneri, oltre all'onere straordinario per la mancata previsione degli oneri per TFR non stanziati nei precedenti bilanci. A dette voci si somma l'onere per le spese condominiali per l'immobile di proprietà.

Spese per organi istituzionali e Compensi e rimborsi ai Consiglieri: importo stimato pari a complessivi € 11.400 destinato al rimborso delle trasferte strettamente necessarie quali la partecipazione a riunioni del Consiglio Nazionale non a carico del Consiglio stesso e del Coordinamento degli Ordini limitrofi.

Oneri tributari ed altri obbligatori: la voce prevede gli oneri relativi al pagamento dell'IMU per l'anno 2019 relativa all'ufficio e al garage di proprietà per complessivi euro 944, TASI per complessivi euro 124 e tassa rifiuti per euro 268.

Fondo riserva: la voce accoglie prudenzialmente possibili uscite non preventivate nel limite del 1,56% delle spese correnti preventivate.

Spese per attività di formazione: la voce riporta l'onere contributivo previsto a carico dell'ordine per l'attività di formazione che verrà gestita per gli iscritti dall'associazione regionale ingegneri o eventualmente da altro ente formativo esterno.

Uscite in conto capitale: tra le uscite in conto capitale spicca per ammontare il contributo che l'Ordine ha deliberato per l'organizzazione del campionato di sci, attività la cui organizzazione è stata delegata all'Associazione Regionale Ingegneri. Sono inoltre presenti oneri per implementazione del dominio e del hardware della sede per euro 2.600.

Tra le partite di giro, che assommano a complessivi € 21.925,00, si segnala l'importo di € 11.425,00 relativo alla gestione della quota introitata dagli iscritti e da riversare al Consiglio nazionale per l'esercizio 2019, nonché l'iva da versare in split payment e ritenute stimate in € 4.000,00.

Tabella riassuntiva del presunto risultato di amministrazione per l'esercizio 2019

Previsione entrate correnti: euro 113.350

Previsione uscite correnti: euro 128.484

Disavanzo previsto di amministrazione: euro 15.134

Sulla base degli impegni economici e finanziari è previsto l'utilizzo per euro 15.134 dei precedenti avanzi di amministrazione già accertati a seguito, principalmente, della previsione degli oneri TFR non previsti nei passati esercizi per euro 22.618. In assenza di detta previsione, resasi necessaria per allineare quanto non stanziato in precedenti esercizi per la copertura degli oneri di TFR per l'attività di segreteria resa negli esercizi pregressi, le uscite correnti in previsione avrebbero raggiunto l'ammontare di euro 105.866 e sarebbe in tal modo risultato un avanzo di amministrazione stimato per euro 7.484.

Si rimarca che l'utilizzo dei precedenti avanzi di amministrazione per euro 15.134 è peraltro ampiamente coperto dal disinvestimento di risorse impiegate in buoni bancari nell'anno 2017 per euro 200.000, risultando un differenziale ampiamente positivo tra entrate complessivamente previste per euro 335.970 e uscite complessivamente previste per euro 163.009.

Alla luce dei prospetti e dei chiarimenti esposti, gli iscritti sono invitati a provvedere all'approvazione del bilancio preventivo 2019.

Aosta, 31 ottobre 2018

Il tesoriere